

art. 20 - Responsabilità disciplinare

Art. 20 - Responsabilità disciplinare - codice deontologico forense

Articolo vigente

Art. 20 - Responsabilità disciplinare (1)

1. La violazione dei doveri e delle regole di condotta di cui ai precedenti articoli e comunque le infrazioni ai doveri e alle regole di condotta imposti dalla legge o dalla deontologia costituiscono illeciti disciplinari ai sensi dell'art. 51, comma 1, della legge 31 dicembre 2012, n. 247.

2. Tali violazioni, ove riconducibili alle ipotesi tipizzate ai titoli II, III, IV, V e VI del presente codice, comportano l'applicazione delle sanzioni ivi espressamente previste; ove non riconducibili a tali ipotesi comportano l'applicazione delle sanzioni disciplinari di cui agli articoli 52 lettera c) e 53 della legge 31 dicembre 2012, n. 247, da individuarsi e da determinarsi, quanto alla loro entità, sulla base dei criteri di cui agli articoli 21 e 22 di questo codice.

(1) Articolo modificato dal Consiglio Nazionale Forense - Modifiche al codice deontologico forense (18A02607) (GU n.86 del 13-4-2018)

1 L'articolo è stato modificato con delibera del Consiglio nazionale forense del 23 febbraio 2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale 13 aprile 2018, n. 86, all'esito delle procedure di consultazione di cui all'art. 35, comma 1, lett. d) della legge 31 dicembre 2012, n. 247, avviate ai sensi della delibera del Consiglio nazionale forense del 22 settembre 2017.

Con la predetta delibera del 23 febbraio u.s. il Consiglio nazionale forense ha provveduto a riformulare il comma 1 e ad aggiungere il comma 2. Le modifiche sono entrate in vigore il 12 giugno 2018.

Il testo precedente del comma 1 così recitava: «La violazione dei doveri di cui ai precedenti articoli costituisce illecito disciplinare perseguibile nelle ipotesi previste nei titoli II, III, IV, V, VI di questo codice.».

PRECEDENTE FORMULAZIONE

Art. 20 - Responsabilità disciplinare

1. La violazione dei doveri di cui ai precedenti articoli costituisce illecito disciplinare perseguibile nelle ipotesi previste nei titoli II, III, IV, V, VI di questo codice.

art. 20 - Responsabilità disciplinare

Documenti collegati:

[Procedimento disciplinare: la rilevanza probatoria della condanna non definitiva dell'incolpato in sede penale](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Giraudo), sentenza n. 12 del 25 gennaio 2021
Le risultanze istruttorie acquisite in sede penale e la relativa sentenza di condanna, ancorché non definitiva, costituiscono un elemento fattuale che deve essere oggetto di doveroso apprezzamento

[Sanzione deontologica attenuata - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 104 del 13 luglio 2020](#)

Sanzione deontologica attenuata dall'assenza di precedenti disciplinari e dal buon comportamento processuale dell'incolpato Nei procedimenti disciplinari, l'oggetto di valutazione è il comportamento complessivo dell'incolpato e tanto al fine di valutare la sua condotta in generale, quanto a

[Illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità](#)

Illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 50 del 16 luglio 2019 Il principio di stretta tipicità dell'illecito, proprio del diritto penale, non trova

[Illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità](#)

Illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 41 del 12 giugno 2019 Il principio di stretta tipicità dell'illecito, proprio del diritto penale, non trova

[Procedimento disciplinare: la rilevanza probatoria della condanna non definitiva dell'incolpato in sede penale - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 8 del 3 aprile 2019](#)

Procedimento disciplinare: la rilevanza probatoria della condanna non definitiva dell'incolpato in sede penale Le risultanze istruttorie acquisite in sede penale e la relativa sentenza di condanna, ancorché non definitiva, costituiscono un elemento fattuale che deve essere oggetto di doveroso

art. 20 - Responsabilità disciplinare

[La sanzione disciplinare della radiazione - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 8 del 3 aprile 2019](#)

La sanzione disciplinare della radiazione La radiazione costituisce trattamento sanzionatorio che va adeguato alla gravità della condotta in reiterata violazione dei fondamentali e più cogenti doveri professionali, della totale mancanza di risipiscenza, della pervicacia con la quale l'incolpato

[La suitas, quale elemento soggettivo \(sufficiente\) dell'illecito disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 22 novembre 2018, n. 166](#)

Volontà consapevole dell'atto che si compie - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 22 novembre 2018, n. 166 Al fine di integrare l'illecito disciplinare sotto il profilo soggettivo è sufficiente l'elemento psicologico della suità della condotta inteso come volontà consapevole dell'atto che

[La suitas, quale elemento soggettivo \(sufficiente\) dell'illecito disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 22 novembre 2018, n. 142](#)

La volontarietà del comportamento dell'incolpato Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 22 novembre 2018, n. 142 Ai fini della sussistenza dell'illecito disciplinare, è sufficiente la volontarietà del comportamento dell'incolpato e, quindi, sotto il profilo soggettivo, è sufficiente la "suitas"

[Illecito disciplinare a forma libera o atipico – Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 22 novembre 2018, n. 141](#)

La violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 22 novembre 2018, n. 141 Il principio di stretta tipicità dell'illecito, proprio del diritto penale, non trova applicazione nella materia disciplinare forense, nell'

[Illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 aprile 2018, n. 26](#)

Illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 aprile 2018, n. 26 Il principio di stretta tipicità dell'illecito, proprio del diritto penale, non trova

[Illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 8038 del 30 marzo 2018](#)

art. 20 - Responsabilità disciplinare

Illecito disciplinare a forma libera o “atipico”: la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 8038 del 30 marzo 2018 Il principio di stretta tipicità dell'illecito, proprio del diritto penale, non trova

[Illecito disciplinare a forma libera o “atipico”: la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 20 marzo 2018, n. 14](#)

Illecito disciplinare a forma libera o “atipico”: la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 20 marzo 2018, n. 14 Il principio di stretta tipicità dell'illecito, proprio del diritto penale, non trova

[Illecito disciplinare a forma libera o “atipico”: la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 19 marzo 2018, n. 5](#)

Illecito disciplinare a forma libera o “atipico”: la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 19 marzo 2018, n. 5 Il principio di stretta tipicità dell'illecito, proprio del diritto penale, non trova

[Illecito disciplinare a forma libera o “atipico”: la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 18 dicembre 2017, n. 207](#)

Illecito disciplinare a forma libera o “atipico”: la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 18 dicembre 2017, n. 207 Il nuovo sistema deontologico forense -governato dall'insieme delle norme, primarie

[Illecito disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 13 luglio 2017, n. 91](#)

L'illecito disciplinare “atipico” Il codice deontologico forense è tuttora ispirato al principio già affermato in tema di norme penali incriminatrici a forma libera, per le quali la predeterminazione e il criterio dell'inculpazione vengono validamente affidati a concetti diffusi (id est principi)

[Illecito disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 1° giugno 2017, n. 61](#)

L'illecito disciplinare a forma libera o “atipico” Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, “per quanto possibile” (art. 3, co. 3, L. 247/2012), poiché la variegata e potenzialmente illimitata casistica di tutti i

art. 20 - Responsabilità disciplinare

[L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 1° giugno 2017, n. 61](#)

L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 1° giugno 2017, n. 61 Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3, co. 3, L. 247/2012

[Le minacce sono un illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 25 luglio 2016, n. 221](#)

Le minacce sono un illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 25 luglio 2016, n. 221 Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3,

[L'illecito disciplinare "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 luglio 2016, n. 180](#)

L'illecito disciplinare "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 luglio 2016, n. 180 Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3 c. 3 L. 247/2012), poiché la

[L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 17 febbraio 2016, n. 8](#)

L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 17 febbraio 2016, n. 8 Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3, co. 3, L. 247/2012

[Violazione canoni generali previsti dal codice deontologico forense – Condotta non tipizzata – Responsabilità disciplinare – Sussiste - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 11 aprile 2003, n. 65](#)

Avvocato – Procedimento disciplinare – Violazione canoni generali previsti dal codice deontologico forense – Condotta non tipizzata – Responsabilità disciplinare – Sussiste - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 11 aprile 2003, n. 65 Ai fini della responsabilità disciplinare dell'

[Violazione canoni generali previsti dal codice deontologico forense – Condotta non tipizzata – Responsabilità disciplinare – Sussiste - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 24 dicembre](#)

art. 20 - Responsabilità disciplinare

[2002, n. 213](#)

Avvocato – Procedimento disciplinare – Violazione canoni generali previsti dal codice deontologico forense – Condotta non tipizzata – Responsabilità disciplinare – Sussiste - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 24 dicembre 2002, n. 213 Ai fini della responsabilità disciplinare dell'

fine
